

# OS. Opificio della Storia

Anno 2021 | Numero 2

ISSN 2724-3192

DOI 10.6093/2724-3192/8260

Associazione di studi storici

**RESpro**

rete di storici per i paesaggi della produzione



# OS.

## Opificio della Storia

**OS. Opificio della Storia** è un laboratorio di idee e di ricerche attraverso il quale si intende promuovere la centralità degli studi storici nelle pratiche di conoscenza, di trasmissione e di valorizzazione dei paesaggi della produzione.

La rivista è espressione dell'**Associazione nazionale RESpro - Rete di storici per i paesaggi della produzione** ed è impegnata a dar voce a tutti gli studiosi interessati a difendere e a sostenere la cultura storica del lavoro e dei luoghi della produzione in tutte le loro declinazioni, economica e sociale, moderna e contemporanea, dell'architettura e dell'arte, in una prospettiva interdisciplinare costantemente aperta al mondo della conservazione, dell'archeologia, della geografia e della comunicazione.

OS accoglie studi storici e ricerche applicate sui sistemi produttivi, dagli ambienti silvo-pastorali all'agricoltura e all'industria, e sui paesaggi rurali e urbani, colti nella loro dimensione materiale e immateriale e nelle loro diverse articolazioni economiche, politiche, sociali, artistiche e territoriali.

**OS. Opificio della Storia** è una rivista scientifica pubblicata in Open Access sulla piattaforma SHARE Riviste nell'ambito della Convenzione Universities Share, con il patrocinio del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli.

Tutti i testi pubblicati in **OS. Opificio della Storia** sono valutati secondo le modalità del "doppio cieco" (double blind peer review), da non meno di due lettori individuati nell'ambito di un'ampia cerchia internazionale di specialisti.

<https://resproredistorici.com>

<http://www.serena.unina.it>

 Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di  
Architettura e  
Disegno Industriale  
**DADI**

Associazione di studi storici  
**RESpro**  
rete di storici per i paesaggi della produzione

# OS.

## Opificio della Storia

### **Comitato di direzione**

Francesca Castanò  
Roberto Parisi  
Manuel Vaquero Piñeiro  
Renato Sansa

### **Direttore responsabile**

Rossella Del Prete

### **Coordinamento redazione**

Maddalena Chimisso

### **Redazione**

Valeria Bacci  
Roberta Biasillo  
Tania Cerquiglini  
Barbara Galli  
Dario Marfella  
Omar Mazzotti  
Rossella Monaco  
Zied Msellem  
Ana Elisa Pérez Saborido  
Mariasaria Rescigno  
Roberto Rossi  
Giacomo Zanibelli

**Progetto grafico:** Roberta Angari

### **Comitato scientifico**

Salvatore Adorno\_ *Università di Catania*  
Patrizia Battilani\_ *Università di Bologna*  
Cristina Benlloch\_ *Universitat de Valencia*  
Alessandra Bulgarelli\_ *Università degli Studi di Napoli "Federico II"*  
Francesca Castanò\_ *Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Aldo Castellano\_ *Politecnico di Milano*  
Francesco M. Cardarelli\_ *Istituto di Studi sul Mediterraneo - CNR*  
Antonio Chamorro\_ *Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales Ecuador*  
Yi Chen\_ *Tongji University*  
Maddalena Chimisso\_ *Università degli Studi del Molise*  
Antonio Ciaschi\_ *Università "Giustino Fortunato" di Benevento*  
Daniela Ciccolella\_ *Istituto di Studi sul Mediterraneo - CNR*  
Inmaculada Aguilar Civera\_ *Universitat de Valencia*  
Augusto Ciuffetti\_ *Università Politecnica delle Marche*  
Juan Miguel Muñoz Corbalán\_ *Universitat de Barcelona*  
Rossella Del Prete\_ *Università degli Studi del Sannio*  
Mauro Fornasiero\_ *University of Plymouth*  
Barbara Galli\_ *Politecnico di Milano*  
Anna Giannetti\_ *Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Paolo Giordano\_ *Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Alberto Guenzi\_ *Università degli studi di Parma*  
Luigi Lorenzetti\_ *Università della Svizzera Italiana*  
Elena Manzo\_ *Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Omar Mazzotti\_ *Università di Bologna*  
Luca Mocrelli\_ *Università degli Studi Milano-Bicocca*  
Zied Msellem\_ *Université de Tunis*  
Aleksander Paniek\_ *University of Primorska, Koper*  
Roberto Parisi\_ *Università degli Studi del Molise*  
Roberto Rossi\_ *Università degli Studi di Salerno*  
Renato Sansa\_ *Università della Calabria*  
Donatella Strangio\_ *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*  
Pietro Tino\_ *Università degli Studi Roma Tre*  
Manuel Vaquero Piñeiro\_ *Università degli Studi di Perugia*  
Claudio Varagnoli\_ *Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara*  
Aingeru Zabala Uriarte\_ *Universidad de Deusto, Bilbao*

# OS.

## Opificio della Storia

Anno 2021  
Numero 2

ISSN 2724-3192

DOI 10.6093/2724-  
3192/8260

## Indice

- p.6 Editoriale  
**RENATO SANSA**
- p.8 Una compagnia di passamanerie  
nella seconda metà del Seicento:  
la “Eredi Giupponi & C.” di Padova  
**ANDREA CARACAUSI**
- p.22 La rigenerazione delle aree interne:  
è possibile una nuova dimensione rurale?  
**BENEDETTA VERDEROSA**
- p.34 Un’economia collettiva agro-silvo-pastorale  
nel lungo periodo: il caso della  
Magnifica Comunità di Fiemme  
**TOMMASO DOSSI**
- p.44 Viñas patrimoniales en Chile:  
la corriente principal  
**PHILIPPO PSZCZÓLKOWSKI,  
GONZALO ROJAS, PABLO LACOSTE**

## Territori al lavoro

- p.62 Intorno agli Appennini:  
racconto dei seminari itineranti RESpro  
**TANIA CERQUIGLINI**
- p.66 L’urbanizzazione del Terminillo e  
il Progetto TSM2: la storia e gli usi civici  
come strumenti di lotta  
**SERENA CAROSELLI, AUGUSTO CIUFFETTI**

## Biblioteca

- p.72 «*ciò che accade al di sopra delle nostre teste*».  
A margine di *Appennino* di Augusto Ciuffetti e *La  
montagna della Sibilla* di Manuel Vaquero Piñeiro  
**CLAUDIO LORENZINI**
- p.82 Le valli alpine e i drammi della storia  
tra XIX e XX secolo:  
la vicenda di Simone Pianetti  
**MARIANGELA MIOTTI**

# Editoriale

## Editorial

**RENATO SANSA**

*Università della Calabria*

renato.sansa@unical.it

Dall'atto di fondazione di RESpro - Rete di storici per i paesaggi della produzione l'associazione ha percorso un lungo cammino costituito da iniziative di varia natura: pubblicazioni, l'avvio di una rivista, molti interventi sul territorio, sotto forma di convegni e seminari. Un'attività davvero intensa se si pensa al breve lasso di tempo passato dalla sua ideazione e che nemmeno le recenti vicende legate alla pandemia hanno fermato.

Le numerose attività svolte acquisiscono un particolare significato alla luce del compito che l'associazione si è proposta dall'atto della sua fondazione: attraverso un approccio basato sul dialogo tra diverse discipline scientifiche favorire e diffondere la conoscenza dei luoghi della produzione, con speciale attenzione alle aree interne. Un'idea largamente diffusa tra coloro che partecipano alle iniziative di RESpro, che considera le cosiddette aree marginali come un elettivo "campo di battaglia" sul quale esercitare la propria attività. Un compito di non poco conto e per nulla facile, se inserito nel contesto di lungo periodo che ha portato a una divisione *de facto* dell'Italia in aree attrattive, dove si concentrano le attività produttive, gli scambi, i fenomeni di urbanizzazione, e in aree secondarie, segnate da un graduale spopolamento, che in certi casi assume una vera e propria forma di abbandono, perdita di rilevanza sul piano economico e sociale.

Su questo "campo di battaglia" l'associazione si è molto impegnata come, per esempio, racconta con dovizia di particolari Tania Cerquiglini nel saggio *Intorno agli Appennini: racconto dei seminari itineranti RESpro* presente in questo numero della rivista. Una vocazione a valorizzare la diversità delle aree interne o marginali, portatrici di un bagaglio di saperi stratificati nel tempo, spesso non compreso, sottovalutato o, nella peggiore delle ipotesi, semplicemente ignorato da quegli ambiti coinvolti nelle analisi e nei processi decisionali, che RESpro ha continuato a perseguire, come dimostrano anche i contributi presenti nel volume in uscita.

Benedetta Verderosa pone all'attenzione dei lettori un'intrigante progetto di riqualificazione delle aree interne basato su un'agricoltura multifunzionale, capace oltre che di riattivare alcune produzioni locali, anche di svolgere una fondamentale funzione di presidio del territorio e di attrazione turistica. L'articolo dimostra con accuratezza come non si stia parlando di principi astratti, ma con l'illustrazione del caso della produzione vinicola del borgo di Cairano in alta Irpinia, corredata da una ricca iconografia, composta da rilievi e fotografie, mostra come queste pratiche possano avere ricadute positive sull'economie di questi territori. Sicuramente la rivista *OS. Opificio della Storia* è un'iniziativa sobria, ma in questo numero Bacco ritorna anche

in un articolo che amplia lo spettro di indagine al di fuori dei confini nazionali, per analizzare in una prospettiva storica la produzione vinicola di un'area interna del Cile, che seppure passibile di ulteriori miglioramenti sul piano della commercializzazione, conosce segni di crescente apprezzamento.

Anche gli altri contributi presenti nel volume, in particolare quelli di Tommaso Dossi e Claudio Lorenzini, riflettono in una prospettiva storica il valore storico delle aree montane in comparazione con la loro dimensione attuale. Annose questioni legate all'attualità sono prese in considerazione da Serena Caroselli e Augusto Ciuffetti nel contributo che mette a confronto tentativi di "valorizzazione" calati dall'alto e resilienze storiche che consentono alle comunità locali una possibile azione di contrasto. In altri termini l'odierno volume della rivista *OS. Opificio della Storia* e l'attività dell'associazione RESpro mostrano, mano a mano che la loro attività procede, che le aree interne, seppure da alcuni dimenticate, sono cariche di prospettive di utilizzo e di sviluppo, purché se ne sappia interpretare adeguatamente la storia. La storia diventa il grimaldello per forzare situazioni stagnanti e indicare corrette letture del territorio e possibili opzioni di riutilizzo e valorizzazione di aree che i criteri dello sviluppo industriale hanno reso marginali.

---

# OS.

Opificio  
della  
Storia

Per contribuire ai numeri futuri della rivista con saggi e articoli si invita ad inviare un abstract della proposta, corredato di recapiti e di un breve profilo biografico, all'indirizzo e-mail [resproretedistorici@gmail.com](mailto:resproretedistorici@gmail.com)

La proposta di pubblicazione sarà valutata dal *Comitato di direzione* e dal *Comitato scientifico*.



Associazione di studi storici

**RESpro**

rete di storici per i paesaggi della produzione



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Architettura e  
Disegno Industriale  
*DADI*